



Luogo di emissione:	Numero 28/SPU	Pag. 1
Ancona	Data 14.11.2017	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO**

N. 28/SPU DEL 14.11.2017

Oggetto: DGR 540/2015 Indirizzi operativi per la gestione delle segnalazioni relative alla presenza di MCA, conglobato in matrice compatta, pervenute ai Dipartimenti di Prevenzione delle AAVV-ASUR Marche e per il controllo degli edifici censiti.

**IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 e s.m.i..

- D E C R E T A -

- **di approvare** gli "INDIRIZZI OPERATIVI per la gestione delle segnalazioni relative alla presenza di manufatti contenenti amianto, conglobato in matrice compatta, pervenute ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aree Vaste dell'ASUR Marche e per il controllo degli edifici censiti", così come previsto dalla Linea di intervento 7-6 "Prevenzione Amianto" del Programma 7 "AmbienteIn salute" del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 approvato con D.G.R. 540/2015 e s.m.i., di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di disporre** che gli indirizzi operativi di cui sopra siano adottati dagli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.VV. dell'ASUR al fine di uniformare tale attività sul territorio regionale.
- **di pubblicare** il presente decreto sul BURM ai sensi della L.R. 17/2003.

Si attesta che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della regione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014".

IL DIRIGENTE
Dr. Fabio Filippetti



Luogo di emissione:	Numero <i>28/SPU</i>	Pag.
Ancona	Data <i>14.11.2017</i>	2

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

La Regione Marche, in attuazione dell'art. 10 della Legge n. 257/92, ha approvato con la deliberazione n. 3496 del 30/12/1997, e con le successive modificazioni ed integrazioni, il "Censimento Amianto – Imprese ed Edifici".

Il Piano Regionale Amianto, di cui sopra, ha rappresentato per la Regione Marche, tra l'altro, un atto di indirizzo in materia "amianto" che ha riassunto linee tecniche e procedure per le operazioni edilizie di ristrutturazione, manutenzione e demolizione in presenza di manufatti contenenti amianto che si sono formalizzate con il Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 33 del 30.01.2003 che ha adottato gli "Indirizzi operativi in presenza di materiali contenenti amianto".

I predetti indirizzi operativi conservano ad oggi la loro validità per quanto attiene ai contenuti tecnici (in quanto emanati con riferimento ai DD.MM. 06.09.1994 e 20.08.1999 che nel corso degli anni non hanno subito modifiche), con la precisazione che i riferimenti legislativi citati nei documenti sopra indicati debbono essere aggiornati alla normativa nel frattempo emanata (D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.).

L'atto di intesa Stato – Regioni e Province Autonome n. 156/CSR del 13 novembre 2014, ha approvato il Piano Nazionale della Prevenzione per gli anni 2014 -2018.

Con la delibera n. 1434 del 22.12.2014, così come previsto dall'Accordo sopra citato, la Regione Marche ha proceduto al recepimento dello stesso e in data 15 luglio 2015 è stata approvata la DGR 540 avente per oggetto "Interventi regionali di attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018".

Il Piano Nazionale per la Prevenzione 2014-2018 ha messo in evidenza la necessità della messa in atto di una adeguata strategia nazionale di contrasto del rischio amianto e di tutela degli esposti ed ex esposti, pertanto, la Regione Marche nell'ambito degli interventi approvati con la DGR 540/2015, di cui sopra e le successive modificazioni ed integrazioni, ha inserito il Programma n. 7 dal titolo "AmbienteIn Salute" all'interno del quale è stata compresa la Linea di Intervento 7-6 "Prevenzione Amianto".

Tale linea di intervento ha tra gli obiettivi centrali quello di "Contribuire alla conoscenza dell'impatto dell'amianto sulla popolazione" e prevede, altresì, gli obiettivi specifici, tra i quali la produzione di linee guida regionali finalizzate ad uniformare la gestione delle segnalazioni relative alla presenza di manufatti contenenti amianto, conglobato in matrice compatta, pervenute ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aree Vaste dell'ASUR Marche e per il controllo degli edifici censiti.

La DGR 540/2015, sopra citata, ha previsto, tra l'altro, la necessità di individuare dei soggetti che possano facilitare l'attuazione delle azioni previste dalle Linee di Intervento, a tal proposito con decreto del Dirigente della P.F. scrivente n. 3/2016 è stato costituito il gruppo tecnico regionale "PREVENZIONE AMIANTO" affidando allo stesso l'obiettivo di supportare la P.F. Prevenzione e Promozione della Salute nei luoghi di vita e di lavoro dell'Agenzia Regionale Sanitaria nel coordinamento ed implementazione delle azioni previste nella linea di intervento 7-6 "Prevenzione Amianto" – programma 7 "AmbienteIn salute" di cui sopra e nelle attività connesse alla materia "amianto".



Luogo di emissione: Ancona	Numero 28/SPU	Pag. 3
	Data 14.11.2017	

In merito a quanto sopra il gruppo di lavoro ha elaborato le linee guida in questione che sono state, in ultimo, trasmesse ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.VV. dell'ASUR, all'ANCI e al Servizio Ambiente della Regione Marche, così come concordato nella riunione del 02.02.2017 del gruppo stesso, al fine di condividere ed acquisire eventuali osservazioni/integrazioni al documento stesso.

L'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani ha espresso, con la nota prot. n. 24 del 17.02.2017, la non condivisione, in alcuni aspetti, del documento in questione.

Ai fini di un miglior confronto con i Rappresentanti dell'ANCI, la presente Posizione di Funzione ha organizzato con gli stessi un incontro, che si è tenuto in data 12.05.2017, durante il quale sono state affrontate le varie "criticità" rappresentate nella nota sopra citata.

A seguito di tale incontro e delle successive osservazioni pervenute da parte del Comune di Pesaro, per conto dell'ANCI, IL Gruppo di Lavoro ha elaborato una nuova versione che ha recepito le osservazioni presentate dall'ANCI stessa.

Nella Riunione del Gruppo di Lavoro del 02.02.2017, già citata, sono state, tra l'altro, affrontate le osservazioni che il Responsabile del Centro Regionale Amianto ha esposto nella nota del 01.02.2017: il Gruppo di Lavoro ha dato le indicazioni a tali osservazioni che sono state successivamente riportate nella nota di risposta - prot. n. 1181/2017-, a firma del Dirigente della scrivente Posizione di Funzione.

A tal proposito la presente Posizione di Funzione vuole precisare/ribadire in merito a quanto evidenziato dai Referenti ARPAM in particolare sulle "indagini per accertamento di inquinamento in atto" quanto segue: la L.R. 60/97 art. 5 punto g) prevede che l'ARPAM "effettua la vigilanza e i controlli di rischio ambientale e collettivo dei fattori fisici, geologici, chimici, batteriologici e biologici, di inquinamento acustico, dell'aria, dell'acqua e del suolo", inoltre nel riparto delle competenze riportate nell'Allegato 1 vengono assegnate, tra l'altro, all'ARPAM le competenze in merito alla "prevenzione, controllo e vigilanza ambientale con riferimento ad acqua, aria, suolo e rifiuti".

Il Gruppo di Lavoro "Prevenzione Amianto" nella riunione del 26 settembre c.a. ha effettuato un esame puntuale del testo delle linee guida in oggetto e con le modifiche/ integrazioni intervenute nella stessa è stato approvato il documento così come riportato nell'allegato al presente atto.

Per quanto sopra esposto, in particolare ai fini del raggiungimento degli obiettivi specifici del Piano Regionale della Prevenzione e ritenendo utile disporre di strumenti operativi che mirino alla semplificazione delle procedure e facilitino la corretta predisposizione della documentazione necessaria all'esecuzione di interventi su materiali contenenti amianto ed alla omogeneizzazione dell'attività di operata dai Dipartimenti di Prevenzione, si propone di:

- di approvare gli "INDIRIZZI OPERATIVI per la gestione delle segnalazioni relative alla presenza di manufatti contenenti amianto, conglobato in matrice compatta, pervenute ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aree Vaste dell'ASUR Marche e per il controllo degli edifici censiti", così come previsto dalla Linea di intervento 7-6 "Prevenzione Amianto" del Programma 7 "Ambiente ...In salute" del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 approvato con D.G.R. 540/2015 e s.m.i., di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;



Luogo di emissione:	Numero 28/SPU	Pag. 4
Ancona	Data 14.11.2017	

- di disporre che gli indirizzi operativi di cui sopra siano adottati dagli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.VV. dell'ASUR al fine di uniformare tale attività sul territorio regionale.
- di pubblicare il presente decreto sul BURM ai sensi della L.R. 17/2003.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr. Patrizio Bacchetta

- ALLEGATI -
 /Allegato A